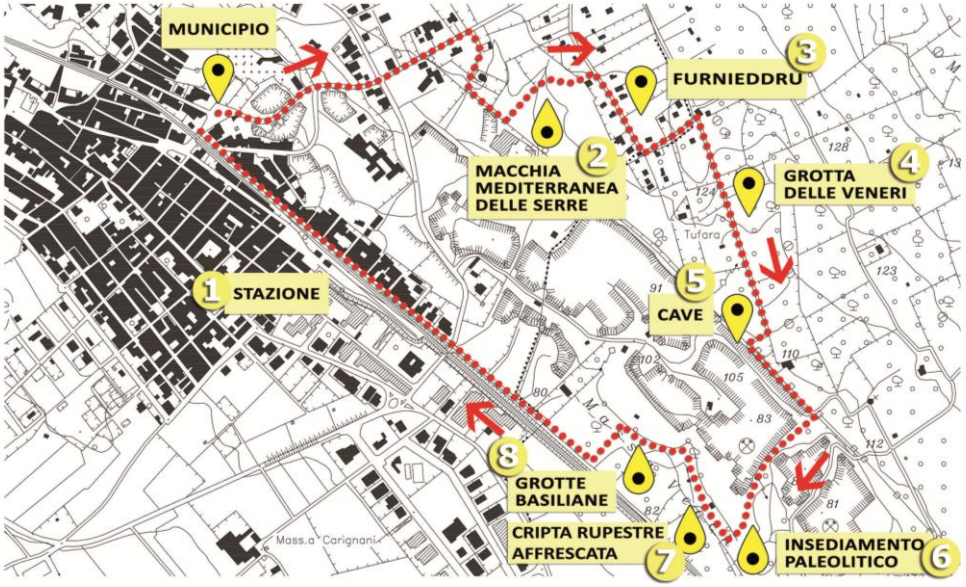
Insediamenti archeologici nel territorio di Tuglie

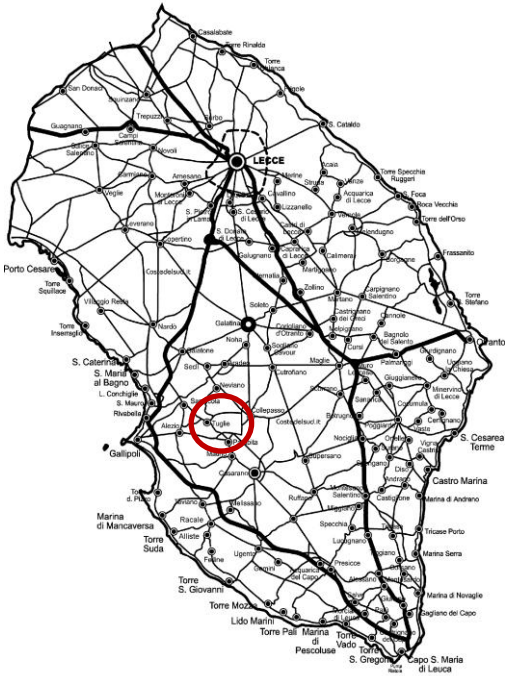


Mappa dell'itinerario intorno al borgo di Tuglie

Il territorio di Tuglie si estende sul versante ionico delle Serre Salentine nella parte centro-meridionale del Salento. L'esistenza di diversi menhir e delle "Grotte Passaturi", al pari di numerosi rinvenimenti fatti nella zona, testimoniano che questo lembo di terra è stato abitato sin da epoche remote. In particolare, la presenza di alcune grotte, chiamate dagli studiosi "case vecchie", farebbero supporre che le stesse siano state utilizzate come dimore dall'antico popolo dei Tulli, una popolazione stanziata sul posto al tempo dei romani, meno importante e famosa dei Messapi ma altrettanto importante per la storia di questi luoghi.
Oltre ad una serie di interessantissimi siti archeologici, Tuglie vanta anche la presenza di un pregevole centro storico che accoglie un Palazzo Ducale risalente ai primi anni del XVII secolo, a sua volta sede del Museo di Storia Contadina e diversi frantoi ipogei.

Un itinerario in treno storico con le Ferrovie del Sud Est che da Lecce conduce a Tuglie per un "viaggio nel tempo" in compagnia di Oliviero Calò alla scoperta del Parco Archeologico delle Veneri, degli insediamenti dell'Età del Bronzo, delle grotte basiliane, dei sistemi di raccolta dell'acqua, di alcune delle più antiche cave del Salento.

Soci referenti: Tiziana Lettere, Marilena Manoni, Anna Camardella
con Oliviero Calò (Associazione Culturale Ekagra di Tuglie



Info: Tiziana Lettere 347 0928775 presidente.puglia@aiapp.net
Marilena Manoni 347 0523276 meta.studio@tiscali.it

L'**architettura del paesaggio** è la disciplina che si occupa dell'analisi, della progettazione e della gestione degli spazi aperti, dal giardino al parco al paesaggio. L'AIAPP rappresenta dal 1950 i professionisti attivi nel campo del Paesaggio, è membro di IFLA (International Federation of Landscape Architects) e di EFLA (European Federation of Landscape Architecture) e raggruppa oggi circa 550 Soci impegnati a tutelare, conservare e migliorare la qualità paesaggistica del nostro paese.

AIAPP Sezione Puglia- via Leonardo da Vinci n.59, 73010 Lequile (LE)
presidente Tiziana Lettere 347 0928775 presidente.puglia@aiapp.net
segretario – Francesco Tarantino 320 3524352i aiapppuglia@gmail.com
tesoriere – Marilena Manoni 347 0523276 tesoriere.puglia@aiapp.net
vicepresidente – Peter Zeller 338 3885205 peterzeller@libero.
AIAPP NAZIONALE Segreteria.nazionale@aiapp.net – www.aiapp.net

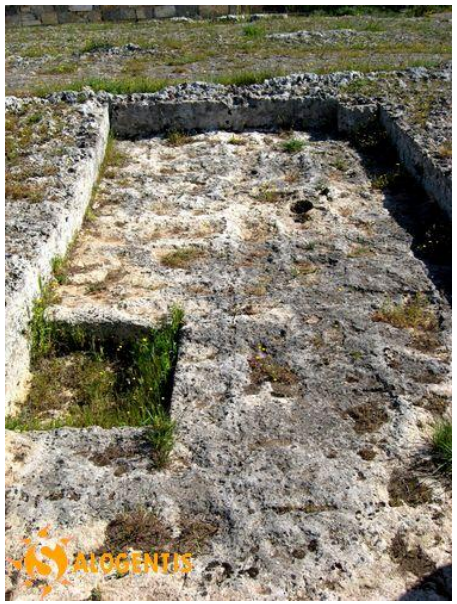
IL PARCO DELLE VENERI

Il Parco Archeologico delle Veneri di Parabita, ubicato a ridosso del Comune di Tuglie, rappresenta uno dei luoghi più conosciuti nel campo dell'archeologia in quanto, proprio in questo territorio, sono state rinvenuti due piccoli manufatti in osso: due statuette muliebri di 9 e 6 centimetri, denominate "le Veneri", simbolo del culto della fertilità e della donna madre nell'ultimo stadio di gravidanza, dal seno e dal ventre gravido.
Particolare è la posizione delle braccia riunite sotto il ventre: atteggiamento che riporta ad alcune "Veneri" rinvenute in Russia. Altri esemplari si trovano sparsi in Europa in una fascia di età che va dai 25.000 ai 18.000 anni fa. Le statuette femminili o "Veneri", risalgono a 20.000 anni fa, durante il Paleolitico superiore e anche nel Neolitico hanno rappresentato la prima manifestazione dell'arte mobiliare del Salento e del sud Italia in generale. L'arte mobiliare è fra le prime manifatture preistoriche rimasteci e sono sculture e incisioni di figure umane o di animali eseguiti su pietra, su corna, su ossa di animali.
Sono oggi conservate presso il Museo Civico di Paleontologia di Maglie, oltre a resti fossili della fauna preistorica del Salento. Le due statuine sono state ricavate da un pezzo di ossa di bue

Foto delle Veneri di Parabita.
Le statuine sono state ricavate da un pezzo di ossa di bue alta 9 cm e larga 2 cm e da un pezzo più piccolo.

L'INSEDIAMENTO DELL'ETA' DEL BRONZO

Si trova sulla parte più panoramica della Serra tra Parabita e Tuglie, ottimo punto d'avvistamento, ideale per controllare le incursioni nemiche che in passato hanno fortemente segnato la storia di tutto il Salento..
Sito salvato dal Prof. Aldo D'Antico, che più volte ne aveva segnalato l'importanza, è stato successivamente studiato e ritenuto di importanza storico culturale umanistica.
L'intera area salvata presenta innumerevoli fori da palo, che scavati nel terreno carparoso per oltre 50 cm, rappresentavano i "pilastri" delle antiche capanne dell'uomo dell'Età del Bronzo. Importante perché in tutta la provincia di Lecce non sono molti i siti di tale testimonianza.



I fori scavati nella roccia per infilare i pali di sostegno delle antiche costruzione dell'Età del Bronzo

1950 2010 AIAPP

L'**architettura del paesaggio** è la disciplina che si occupa dell'analisi, della progettazione e della gestione degli spazi aperti, dal giardino al parco al paesaggio. L'AIAPP rappresenta dal 1950 i professionisti attivi nel campo del Paesaggio, è membro di IFLA (International Federation of Landscape Architects) e di EFLA (European Federation of Landscape Architecture) e raggruppa oggi circa 550 Soci impegnati a tutelare, conservare e migliorare la qualità paesaggistica del nostro paese.

AIAPP Sezione Puglia- via Leonardo da Vinci n.59, 73010 Lequile (LE)
presidente Tiziana Lettere 347 0928775 presidente.puglia@aiapp.net
segretario – Francesco Tarantino 320 3524352i aiapppuglia@gmail.com
tesoriere – Marilena Manoni 347 0523276 tesoriere.puglia@aiapp.net
vicepresidente – Peter Zeller 338 3885205 peterzeller@libero.
AIAPP NAZIONALE Segreteria.nazionale@aiapp.net – www.aiapp.net

LA CRIPTA EPIGEA, LE GROTTE BASILIANE E LE CAVE

Questo interessantissimo territorio accoglie, tra le altre cose, una cripta epigea, la Cripta di Santa Costantina, un tempo interamente affrescata, con a lato, incisa su una pietra, una grande croce, a testimonianza di quanto quel posto racchiuso e lontano fosse un sito di riflessione e preghiera.

Cripta epigea di Santa di Santa Costantina

Oltre alla Cripta di Santa Costantina, tutta la zona è ricca di grotte sia scavate dall'uomo che naturali riadattate all'uso abitativo. Sicuramente questo piccolo paradiso salvato dalla cementificazione rappresenta uno spicchio di un più grande insediamento diffuso su tutto l'arco delle serre salentine. Nello specifico queste rientrano nella dorsale che partendo dalla famosa chiesa/grotta di Santo Mauro di Gallipoli (Lido Conchiglie) collega siti di interesse prima rupestri e poi religiosi, in una sorta di cammino della fede, ovvero: la grotta delle Veneri, di San Ciriaco, degli Alcantarini, di Sant'Ermete, fino ad arrivare a quella in cui ancora oggi si celebrano i riti cristiani del "Crocefisso" in contrada Manfio a Ruffano.

Grotte Basiliane

Cave in prossimità del Parco Archeologico utilizzate sin dai tempi dei Messapi (antica popolazione stanziatasi nel territorio compreso tra la Murgia meridionale e il Salento partire dall'VIII secolo a.C.).

L'**architettura del paesaggio** è la disciplina che si occupa dell'analisi, della progettazione e della gestione degli spazi aperti, dal giardino al parco al paesaggio. L'AIAPP rappresenta dal 1950 i professionisti attivi nel campo del Paesaggio, è membro di IFLA (International Federation of Landscape Architects) e di EFLA (European Federation of Landscape Architecture) e raggruppa oggi circa 550 Soci impegnati a tutelare, conservare e migliorare la qualità paesaggistica del nostro paese.

AIAPP Sezione Puglia
Scheda a cura di: Arch. Tiziana Lettere
Arch. Marilena Manoni